



TUA

Testo Unico Ambiente

Consolidato

2021



TUA

Testo Unico Ambiente

Consolidato

2021



Realizzazione

Certifico S.r.l.

Sede op.: A. De Curtis 28 - 06135 PERUGIA - IT

Sede amm.: Via Benedetto Croce 15 - 06024 Gubbio PERUGIA - IT

Tel. + 39 075 5997363 | + 39 075 5997343

Assistenza 800 14 47 46

info@certifico.com

www.certifico.com

TUA

Testo Unico Ambiente Consolidato 2021

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

[Vedi Modifiche](#)

Edizione: 22.1

Data: Novembre 2021

ISBN: 978-88-98550-65-4

Ing. Marco Maccarelli

Copyright: Certifico S.r.l.

Indice

Realizzazione	3
Disclaimer	4
Changelog	5
TUATesto Unico Ambiente Consolidato 2021	13
Indice testo	17
Indice allegati	28
Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali	32
Art. 1. Ambito di applicazione	32
Art. 2. Finalità	32
Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi	32
Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale	32
Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale	33
Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile	33
Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione	33
Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo	33
Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale	34
Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)	36
Titolo I - Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)	36
Art. 4. Finalità	36
Art. 5. Definizioni	36
Art. 6. Oggetto della disciplina	41
Art. 7. Competenze in materia di VAS e di AIA	45
Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA	46
Art. 8. Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS	48
Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC	50
Art. 9. Norme procedurali generali	51
Art. 10. Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale	51
Titolo II - La valutazione ambientale strategica	52
Art. 11. Modalità di svolgimento	52
Art. 12. Verifica di assoggettabilità	53
Art. 13. Redazione del rapporto ambientale	53
Art. 14. Consultazione	54
Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione	55
Art. 16. Decisione	55
Art. 17. Informazione sulla decisione	55
Art. 18. Monitoraggio	56
Titolo III - La valutazione d'impatto ambientale	56
Art. 19. Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	56
Art. 20. Consultazione preventiva	58
Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	58
Art. 22. Studio di impatto ambientale	59
Art. 23. Presentazione dell'istanza, avvio del procedimento di VIA e pubblicazione degli atti	59

Art. 24. Consultazione del pubblico, acquisizione dei pareri e consultazioni transfrontaliere	60
Art. 24-bis. Inchiesta pubblica	62
Art. 25. Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA	62
Art. 26. Integrazione del provvedimento di VIA negli atti autorizzatori	64
Art-26-bis. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale	64
Art. 27. Provvedimento unico in materia ambientale	65
Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale	67
Art. 28. Monitoraggio	69
Art. 29. Sistema sanzionatorio	70
Titolo III-bis - L'autorizzazione integrata ambientale	71
Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili	71
Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale	71
Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale	73
Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale	74
Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale	75
Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale	78
Art. 29-octies. Rinnovo e riesame	78
Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore	80
Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale	80
Art. 29-undecies. Incidenti o imprevisti	82
Art. 29-duodecies. Comunicazioni	83
Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni	83
Art. 29-quattordices. Sanzioni	84
Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere	85
Art. 30. Impatti ambientali interregionali	85
Art. 31. Attribuzione competenze	86
Art. 32. Consultazioni transfrontaliere	86
Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri	87
Titolo V - Norme transitorie e finali	87
Art. 33. Oneri istruttori	87
Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative	89
Art. 35. Disposizioni transitorie e finali	90
Art. 36. Abrogazioni e modifiche	91
Art. da 37. a 52.	92
Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche	93
Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione	93
Titolo I - Principi generali e competenze	93
Capo I - Principi generali	93
Art. 53. Finalità	93
Art. 54. Definizioni	93
Art. 55. Attività conoscitiva	94
Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione	95
Capo II - Competenze	96
Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo	96
Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica	96
Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	98

Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni	99
Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	99
Art. 61. Competenze delle regioni	99
Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti	100
Art. 63. Autorità di bacino distrettuale	100
Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi	102
Capo I - Distretti idrografici	102
Art. 64. Distretti idrografici	103
Capo II - Gli strumenti	104
Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale	104
Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino	106
Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio	107
Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio	108
Art. 68-bis. Contratti di fiume	109
Capo III - Gli interventi	109
Art. 69. Programmi di intervento	109
Art. 70. Adozione dei programmi	109
Art. 71. Attuazione degli interventi	110
Art. 72. Finanziamento	110
Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico	110
Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento	111
Titolo I - Principi generali e competenze	111
Art. 73. Finalità	111
Art. 74. Definizioni	112
Art. 75. Competenze	117
Titolo II - Obiettivi di qualità	118
Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione	118
Art. 76. Disposizioni generali	118
Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale	118
Art. 78. Standard di qualità ambientale per le acque superficiali	121
Art. 78-bis. Zone di mescolamento	122
Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite	123
Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero	123
Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee	124
Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi	124
Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi	124
Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità	124
Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione	125
Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze	125
Art. 78-undecies. Elenco di controllo	126
Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione	126
Capo II - Acque a specifica destinazione	127
Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	127
Art. 81. Deroghe	127
Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	127

Art. 83. Acque di balneazione	128
Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci	128
Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci	128
Art. 86. Deroghe	129
Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi	129
Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	129
Art. 89. Deroghe	129
Art. 90. Norme sanitarie	129
Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi	129
Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento	129
Art. 91. Aree sensibili	129
Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	130
Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione	131
Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	131
Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico	133
Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico	133
Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775	133
Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti	136
Art. 98. Risparmio idrico	136
Art. 99. Riutilizzo dell'acqua	136
Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi	136
Art. 100. Reti fognarie	136
Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi	136
Art. 102. Scarichi di acque termali	138
Art. 103. Scarichi sul suolo	138
Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	139
Art. 105. Scarichi in acque superficiali	140
Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili	140
Art. 107. Scarichi in reti fognarie	141
Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose	141
Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici	142
Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte	142
Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane	143
Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura	143
Art. 112. Utilizzazione agronomica	143
Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	144
Art. 114. Dighe	144
Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici	145
Art. 116. Programmi di misure	146
Titolo IV - Strumenti di tutela	146
Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque	146
Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette	146
Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	147
Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici	147
Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici	148

Art. 121. Piani di tutela delle acque	148
Art. 122. Informazione e consultazione pubblica	149
Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni	149
Capo II - Autorizzazione agli scarichi	150
Art. 124. Criteri generali	150
Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali	151
Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane	151
Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue	151
Capo III - Controllo degli scarichi	151
Art. 128. Soggetti tenuti al controllo	151
Art. 129. Accessi ed ispezioni	152
Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico	152
Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose	152
Art. 132. Interventi sostitutivi	152
Titolo V - Sanzioni	152
Capo I - Sanzioni amministrative	152
Art. 133. Sanzioni amministrative	152
Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia	153
Art. 135. Competenza e giurisdizione	153
Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	154
Capo II - Sanzioni penali	154
Art. 137. Sanzioni penali	154
Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura	155
Art. 139. Obblighi del condannato	155
Art. 140. Circostanza attenuante	155
Sezione III - Gestione delle risorse idriche	155
Titolo I - I principi generali e competenze	155
Art. 141. Ambito di applicazione	155
Art. 142. Competenze	155
Art. 143. Proprietà delle infrastrutture	156
Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche	156
Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico	156
Art. 146. Risparmio idrico	157
Titolo II - Servizio idrico integrato	157
Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato	157
Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale	158
Art. 149. Piano d'ambito	158
Art. 149-bis. Affidamento del servizio	159
Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento	159
Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato	159
Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi	161
Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato	161
Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato	161
Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione	162
Art. 156. Riscossione della tariffa	163
Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico	163
Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua	163
Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante	164

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione	164
Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti - Vigilanza, controlli e partecipazione	164
Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza	164
Art. 161. Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche	164
Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti	166
Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia	166
Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette	166
Art. 165. Controlli	167
Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche	167
Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica	167
Art. 167. Usi agricoli delle acque	168
Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico	168
Art. 169. Piani, studi e ricerche	168
Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali	168
Art. 170. Norme transitorie	168
Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica	171
Art. 172. Gestioni esistenti	171
Art. 173. Personale	172
Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione	172
Art. 175. Abrogazione di norme	173
Art. 176. Norma finale	174
Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	175
Titolo I - Gestione dei rifiuti	175
Capo I - Disposizioni generali	175
Art. 177. Campo di applicazione	175
Art. 178. Principi	175
Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore	176
Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore	176
Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti	179
Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti	179
Art. 180-bis. Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti	180
Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti	180
Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari	181
Art. 182. Smaltimento dei rifiuti	181
Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità	182
Art. 182-ter. Rifiuti organici	183
Art. 183. Definizioni	183
Art. 184. Classificazione	187
Art. 184-bis. Sottoprodotto	189
Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto	189
Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio	191
Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione	192
Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta	194
Art. 186. Terre e rocce da scavo	194
Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi	196
Art. 188. Responsabilità della gestione dei rifiuti	196
Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti	198

Art. 188-ter. Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)	199
Art. 189. Catasto dei rifiuti	199
Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico	201
Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi	204
Art. 192. Divieto di abbandono	204
Art. 193. Trasporto dei rifiuti	205
Art. 193-bis. Trasporto intermodale	207
Art. 194. Spedizioni transfrontaliere	208
Art. 194-bis. Procedure semplificate per il recupero dei contributi dovuti per il SISTRI	209
Capo II - Competenze	209
Art. 195. Competenze dello stato	209
Art. 196. Competenze delle regioni	212
Art. 197. Competenze delle province	213
Art. 198. Competenze dei comuni	213
Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti	214
Art. 198 bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	214
Art. 199. Piani regionali	215
Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	218
Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	219
Art. 202. Affidamento del servizio	219
Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio	220
Art. 204. Gestioni esistenti	220
Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata	221
Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi	223
Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi	224
Art. 206-bis. Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti	225
Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	226
Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	227
Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi	228
Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche	228
Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti	228
Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni	228
Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	229
Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale	232
Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari	232
Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione	233
Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali	233
Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali	236
Capo V - Procedure semplificate	236
Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate	236
Art. 214-bis. Sgombero della neve	238

Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata	238
Art. 215. Autosmaltimento	239
Art. 216. Operazioni di recupero	239
Art. 216-bis. Oli usati	242
Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea	243
Titolo II - Gestione degli imballaggi	243
Art. 217. Ambito di applicazione e finalità	243
Art. 218. Definizioni	244
Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio	246
Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi	247
Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio	248
Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica	250
Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori	250
Art. 221-bis. Sistemi autonomi	252
Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione	253
Art. 223. Consorzi	254
Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi	255
Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio	258
Art. 226. Divieti	258
Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica	259
Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero	259
Art. 226-quater. Plastiche monouso	260
Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti	261
Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile e accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto	261
Art. 228. Pneumatici fuori uso	261
Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-q	262
Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture	262
Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	263
Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico	264
Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo	264
Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni	264
Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti	264
Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene	266
Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi	268
Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati	268
Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione	270
Titolo III-bis - Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti	271
Art. 237-bis. Finalità e oggetto	272
Art. 237-ter. Definizioni	272
Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni	273
Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione	274
Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione	274
Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti	275
Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento	276
Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività	277

Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati	278
Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE	278
Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera	278
Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue	279
Art. 237-quattordices. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento	280
Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici	281
Art. 237-sexiesdecies. Residui	282
Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione	282
Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento	282
Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti	283
Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni	283
Art. 237-unvicies. Spese	283
Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali	283
Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	284
Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	284
Titolo V - Bonifica di siti contaminati	285
Art. 239. Principi e campo di applicazione	285
Art. 240. Definizioni	286
Art. 241. Regolamento aree agricole	287
Art. 241-bis. Aree Militari	288
Art. 242. Procedure operative ed amministrative	289
Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica	291
Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica	292
Art. 243. Gestione delle acque sotterranee emunte	294
Art. 244. Ordinanze	295
Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione	295
Art. 246. Accordi di programma	295
Art. 247. Siti soggetti a sequestro	296
Art. 248. Controlli	296
Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni	296
Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione	296
Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare	297
Art. 252. Siti di interesse nazionale	297
Art. 252-bis. Siti inquinati nazionali di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale	300
Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali	301
Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali	302
Capo I - Sanzioni	302
Art. 254. Norme speciali	302
Art. 255. Abbandono di rifiuti	302
Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	302
Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti	303
Art. 257. Bonifica dei siti	304
Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	304
Art. 259. Traffico illecito di rifiuti	306
Art. 260. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	306

Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	306
Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca	308
Art. 261. Imballaggi	309
Art. 261-bis. Sanzioni	309
Art. 262. Competenza e giurisdizione	310
Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	311
Capo II - Disposizioni transitorie e finali	311
Art. 264. Abrogazione di norme	311
Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010	312
Art. 264-ter. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209	312
Art. 264-quater. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151	312
Art. 265. Disposizioni transitorie	312
Art. 266. Disposizioni finali	313
Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera	315
Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività	315
Art. 267. Campo di applicazione	315
Art. 268. Definizioni	315
Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	320
Art. 270. Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni	322
Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni per gli impianti e le attività	323
Art. 272. Impianti e attività in deroga	326
Art. 272-bis. Emissioni odorigene	328
Art. 273. Grandi impianti di combustione	328
Art. 273-bis. Medi impianti di combustione	331
Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione	334
Art. 275. Emissioni di cov	336
Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	338
Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina	339
Art. 278. Poteri di ordinanza	340
Art. 279. Sanzioni	341
Art. 280. Abrogazioni	342
Art. 281. Disposizioni transitorie e finali	342
Titolo II - Impianti termici civili	343
Art. 282. Campo di applicazione	343
Art. 283. Definizioni	344
Art. 284. Installazione o modifica	345
Art. 285. Caratteristiche tecniche	345
Art. 286. Valori limite di emissione	346
Art. 287. Abilitazione alla conduzione	346
Art. 288. Controlli e sanzioni	347
Art. 289. Abrogazioni	348
Art. 290. Disposizioni transitorie e finali	348
Titolo III - Combustibili	349
Art. 291. Campo di applicazione	349
Art. 292. Definizioni	349

Art. 293. Combustibili consentiti	350
Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione	351
Art. 295. Combustibili per uso marittimo	351
Art. 296. Controlli e sanzioni	355
Art. 297. Abrogazioni	356
Art. 298. Disposizioni transitorie e finali	357
Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni (parte introdotta dall'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2014)	358
Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio e solfati di calcio	358
Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio (e solfati di calcio)	358
Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente	360
Titolo I - Ambito di applicazione	360
Art. 298-bis. Principi generali	360
Art. 299. Competenze ministeriali	360
Art. 300. Danno ambientale	360
Art. 301. Attuazione del principio di precauzione	361
Art. 302. Definizioni	361
Art. 303. Esclusioni	362
Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale	363
Art. 304. Azione di prevenzione	363
Art. 305. Ripristino ambientale	363
Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale	364
Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale	364
Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino	365
Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino	366
Art. 309. Richiesta di intervento statale	366
Art. 310. Ricorsi	367
Titolo III - Risarcimento del danno ambientale	367
Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica	367
Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale	368
Art. 313. Ordinanza	368
Art. 314. Contenuto dell'ordinanza	369
Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria	369
Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza	369
Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione	370
Art. 318. Norme transitorie e finali	370
Parte sesta-bis. - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale.	372
Art. 318-bis. Ambito di applicazione	372
Art. 318-ter. Prescrizioni	372
Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento	372
Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore	372
Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale	372
Art. 318-septies. Estinzione del reato	373
Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie	373

Indice allegati	374
Allegati alla Parte Seconda	378
ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.	380
ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999	381
1 Dimensione della decarbonizzazione	381
2 Dimensione dell'efficienza energetica	382
3 Dimensione della sicurezza energetica	382
ALLEGATO II - Progetti di competenza statale	384
ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale	388
ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano	389
ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	391
ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19	396
ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19	397
1. Caratteristiche dei progetti.	397
2. Localizzazione dei progetti.	397
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.	397
ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13	399
ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22	400
ALLEGATO VIII - Inquadramento generale	402
Categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13.	402
1. Attività energetiche	402
2. Produzione e trasformazione dei metalli	402
3. Industria dei prodotti minerali	403
4. Industria chimica	403
5. Gestione dei rifiuti	404
6. Altre attività	405
ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale	407
ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione	408
Aria	408
Acqua	408
ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione	410
ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale	411
ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis	412
Allegati alla Parte Terza	413
ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale	414
1. CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI	414
1.1 CORPI IDRICI SUPERFICIALI	414
1.2 CORPI IDRICI SOTTERRANEI	414
Parte A - Identificazione dei corpi idrici	414
A.1 Identificazione dei complessi idrogeologici	414
A.2 Criteri per l'identificazione degli acquiferi	415
A.3 Delimitazione dei corpi idrici	415

A.4 Criteri per la delimitazione dei corpi idrici sotterranei	416
A.5 Procedura suggerita per l'applicazione pratica del termine corpo idrico sotterraneo	417
2. MODALITÀ PER LA CLASSIFICAZIONE DELLO STATO DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	417
A - STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI	417
A.1. Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico	417
A.1.1. - Elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico per fiumi, laghi, acque di transizione e acque marino-costiere	417
A.1.2. - Corpi idrici superficiali artificiali e corpi idrici fortemente modificati	417
A.2. Definizioni normative per la classificazione dello stato ecologico	419
A.2.1. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei fiumi	419
A.2.2. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente dei laghi	421
A.2.3. Definizioni di stato ecologico elevato, buono e sufficiente nelle acque di transizione	423
A.2.4. Definizioni dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente delle acque costiere	425
A.2.5. Definizioni del potenziale ecologico massimo, buono e sufficiente dei corpi idrici fortemente modificati o artificiali	426
A.2.6. Stato chimico	428
A.2.6.1. PARAGRAFO SOPPRESSO DAL D.LGS. 13 OTTOBRE 2015, N. 172	432
A.2.7. Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità	432
A.2.7.1. - Standard di qualità ambientale per altre sostanze, non appartenenti all'elenco di priorità, nei sedimenti per i corpi idrici marino-costieri e di transizione	434
A.2.8. Applicazione degli standard di qualità ambientale per la valutazione dello stato chimico ed ecologico	434
A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali (Restano ferme le disposizioni sull'attività di monitoraggio da eseguire secondo le indicazioni di cui al presente punto A.3, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.m. n. 260 de 2010)	435
A.3.1. Parte generale	435
A.3.1.1. Tipi di monitoraggio	435
A.3.1.2. Obiettivi del monitoraggio	436
A.3.1.3. Progettazione del monitoraggio e valutazione del rischio	437
A.3.2. Progettazione del monitoraggio di sorveglianza	437
A.3.2.1. Obiettivi	437
A.3.2.2. Selezione dei corpi idrici e dei siti di monitoraggio	437
A.3.2.3. Monitoraggio e validazione dell'analisi di rischio	438
A.3.2.4. Valutazione delle variazioni a lungo termine in condizioni naturali o risultanti da una diffusa attività antropica: definizione della rete nucleo	438
A.3.2.5. Selezione degli elementi di qualità	439
A.3.2.6. Monitoraggio di sorveglianza stratificato	439
A.3.3. Monitoraggio operativo delle acque superficiali	439
A.3.3.1. Obiettivi	439
A.3.3.2. Selezione dei corpi idrici	440
A.3.3.3. Selezione dei siti di monitoraggio	440
A.3.3.4. Selezione degli elementi di qualità	440
A.3.3.5. Raggruppamento dei corpi idrici	444
A.3.4. Ulteriori indicazioni per la selezione dei siti di monitoraggio	445
A.3.5. Frequenze	445
A.3.6. Monitoraggio d'indagine	448
A.3.7. Aree protette	449
A.3.8. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile	449

A.3.9. Aree di protezione dell'habitat e delle specie	450
A.3.10. Precisione e attendibilità dei risultati del monitoraggio	450
A.4. Classificazione e presentazione dello stato ecologico e chimico	452
Sistemi di classificazione per lo stato ecologico	452
A.4.1. Corsi d'acqua	453
Macrotipi fluviali per la classificazione	453
A.4.1.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	454
Macroinvertebrati	454
Specifiche per i fiumi molto grandi e/o non accessibili (2)	454
Limiti di classe e classificazione	455
Diatomee	455
Limiti di classe e classificazione	455
Macrofite	456
Limiti di classe e classificazione	456
Fauna ittica	456
Limiti di classe e condizioni di riferimento	456
A.4.1.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	458
Nutrienti e ossigeno disciolto	458
Altri parametri	459
A.4.1.3 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	460
Regime idrologico	460
Condizioni morfologiche	461
Classificazione per gli aspetti idromorfologici	461
Condizioni di habitat	461
A.4.2 Corpi idrici lacustri	462
Macrotipi lacustri per la classificazione	463
A.4.2.1 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	463
Fitoplancton	463
Limiti di classe e classificazione	464
Macrofite	465
Limiti di classe e classificazione	466
Pesci	467
Limiti di classe e classificazione	467
A.4.2.2 Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	468
Altri parametri	470
A.4.2.3 Criteri tecnici per la classificazione dei laghi e dei corpi idrici lacustri naturali-ampliati o soggetti a regolazione sulla base degli elementi di qualità idromorfologica a sostegno	471
Livello	471
Parametri morfologici	472
Classificazione degli elementi idromorfologici a sostegno	473
A.4.3 Acque marino costiere	473
Macrotipi marino-costieri per la classificazione	474
A.4.3.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	474
Fitoplancton	474
Modalità di calcolo, condizioni di riferimento e limiti di classe	475
Macroinvertebrati bentonici	475

Sistema di classificazione	475
Modalità di calcolo dell'M-AMBI, condizioni di riferimento e limiti di classe	475
Macroalghe	476
Sistema di classificazione	476
Angiosperme - Prateria a Posidonia oceanica	477
Sistema di classificazione	477
ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe	478
A.4.3.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologica a sostegno	478
Elementi di qualità fisico-chimica e relativi limiti di classe	479
Ossigeno disciolto e nutrienti	479
Temperatura e salinità	480
Trasparenza	480
A.4.4. Acque di transizione	480
Tipizzazione e condizioni di riferimento	480
A.4.4.1. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità biologica	481
Fanerogame e macroalghe	481
Valori di riferimento e limiti di classe	481
Macroinvertebrati bentonici	481
Valori di riferimento e limiti di classe	481
A.4.4.2. Criteri tecnici per la classificazione sulla base degli elementi di qualità fisico-chimica e idromorfologici a sostegno	482
Limiti di classe per gli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	482
Criteri di utilizzo degli elementi di qualità fisico-chimica a sostegno	483
Nutrienti	483
Ossigeno	484
Altri parametri	485
Elementi di qualità idromorfologica a sostegno	485
Variazione della profondità	485
Struttura della zona intertidale	485
Massa struttura e composizione del substrato.	486
Flusso di acque dolci	486
Esposizione alle onde	486
A.4.5. Elementi chimici a sostegno (altri inquinanti specifici di cui all'allegato 8 e non appartenenti all'elenco di priorità)	486
A.4.6. Identificazione dello stato delle acque superficiali e relativa presentazione	487
A.4.6.1. Stato ecologico	487
Presentazione dello stato ecologico	489
A.4.6.2. Potenziale ecologico	490
A.4.6.3. Stato chimico	490
A.4.6.4. Trasmissione dati	491
B. ACQUE SOTTERRANEE	491
Parte A - Buono stato chimico	491
A.1. - Standard di qualità	491
A.2. - Valori soglia ai fini del buono stato chimico	492
A.2.1. Applicazione degli standard di qualità ambientale e dei valori soglia	495
A.2.2. Aggiornamento piani di gestione	496
Parte B - Stato quantitativo	496

Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	497
Caratteristiche dei siti per il monitoraggio chimico e per il monitoraggio quantitativo	498
4.1. Raggruppamento dei corpi idrici	499
4.2. Monitoraggio dello stato chimico e valutazione delle tendenze	500
4.2.1. Monitoraggio di sorveglianza	500
Selezione dei parametri	500
Selezione dei siti	501
Frequenza di monitoraggio	502
4.2.2. Monitoraggio operativo	503
Selezione dei parametri	504
Selezione dei siti	504
Frequenza di monitoraggio	505
4.3. Monitoraggio dello stato quantitativo	505
Selezione dei parametri	506
Densità dei siti di monitoraggio	507
Frequenza di monitoraggio	508
4.4. Controlli di qualità	508
4.5. Protocollo per il campionamento-ISO raccomandate	508
APPENDICE	509
SEZIONE A	509
SEZIONE B	537
SEZIONE C	538
ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale	543
Sezione A: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.	543
1) Calcolo delta conformità e classificazione	543
2) Campionamento	543
2.1) Ubicazione delle stazioni di prelievo	543
2.2) Frequenza minima dei campionamenti e delle analisi di ogni parametro.	543
3) Modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto dei campioni	544
Sezione B: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative, per la classificazione ed il calcolo della conformità delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicole ciprinicoli.	550
1) Calcolo della conformità	550
2) Campionamento	551
NOTE ESPLICATIVE AI PARAMETRI DELLA TABELLA (Integrano le prescrizioni figuranti nel prospetto di detta Tabella)	552
Protezione Salmonidi	556
Protezione Ciprinidi	556
Sezione C: Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative ed il calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi	556
1) Calcolo della conformità	556
2) Campionamento	557
ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica	560
1 CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	560
1.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	560
SEZIONE A: METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI TIPI PER LE DIVERSE CATEGORIE DI ACQUE SUPERFICIALI	560

A.1 Metodologia per l'individuazione dei tipi fluviali	560
A.1.1 Definizioni:	560
A.1.2 Basi metodologiche	561
A.1.3 Regionalizzazione	561
A.1.4 Definizione della tipologia	563
A.1.4.1 Distanza dalla sorgente	563
A.1.4.2 Morfologia dell'alveo	564
A.1.4.3 Perennità e persistenza del corso d'acqua	564
A.1.4.4 Origine del corso d'acqua	565
A.1.4.5 Influenza del bacino a monte sul corpo idrico	565
A.1.5 Definizione di una tipologia di dettaglio	566
A.1.6 Relazione tra i tipi fluviali ottenuti e le biocenosi fluviali	567
A.2 Metodologia per l'individuazione dei tipi lacustri	567
A.2.1 Definizioni:	567
A.2.2 Basi metodologiche	567
A.2.3 Descrittori per la tipizzazione dei laghi e degli invasi	568
A.2.3.1 Localizzazione geografica	568
Latitudine	568
A.2.3.2 Descrittori morfometrici	569
A.2.3.3 Descrittori geologici	569
Origine geologica	570
A.2.3.4 Descrittori chimico-fisici	570
Conducibilità	570
Stratificazione termica (polimissi)	570
A.2.4 Identificazione dei tipi	570
A.2.4.1. Procedura di tipizzazione (tipizzazione operativa)	570
A.2.4.2. Griglia di tipizzazione operativa dei laghi/invasi italiani	570
A.2.4.3. Descrizione dei tipi ottenuti:	571
A.3. Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque marino-costiere	573
A.3.1. Criteri di tipizzazione	573
A.3.1.1 Descrittori Geomorfologici	574
A.3.1.2 Descrittori idrologici	574
Procedura per il calcolo della stabilità verticale della colonna d'acqua.	574
A.3.2 Definizione dei tipi costieri	576
A.4 Metodologia per l'individuazione dei tipi delle acque di transizione	576
A.4.1 Definizione operativa di acque di transizione	576
A.4.2 Criteri di tipizzazione	577
A.4.3 Definizione dei tipi	578
A.4.4 Criteri di sub-tipizzazione da applicare eventualmente a livello regionale	579
A.4.5 Valutazioni sulle scale spaziali e temporali ai fini della tipizzazione	580
Documenti di riferimento	581
SEZIONE B: CRITERI METODOLOGICI DI INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI	581
B.1. Introduzione	581
B.2. Corpo idrico superficiale	581
B.3. Processo per l'identificazione dei corpi idrici	581
B.3.1. FASE I - Delimitazione categorie e tipi	582
B.3.2. FASE II - Criteri dimensionali	582

B.3.3. FASE III - Caratteristiche fisiche	582
B.3.4. FASE IV - Stato delle acque e limiti delle aree protette	584
B.3.4.1 Suddivisioni delle acque superficiali per rispecchiare il loro stato (ecologico e chimico)	584
B.3.4.2 Suddivisioni delle acque superficiali in relazione alle aree protette	585
B.3.5. FASE V - Altri criteri	585
B.3.5.1. Identificazione di piccoli elementi di acque superficiali come corpi idrici	585
B.3.5.2. Accorpamento di piccoli elementi in corpi idrici superficiali contigui	586
B.4 Corpi idrici fortemente modificati e artificiali	586
B.4.1. METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE E DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI PER LE ACQUE FLUVIALI E LACUSTRI	587
B.4.1.1 DEFINIZIONI	587
B.4.1.2 PREMESSA	587
B.4.1.3. LIVELLO 1 - IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	588
Fase 1 - Il corpo idrico è artificiale?	589
Fase 2 - Ci sono modificazioni nelle caratteristiche idromorfologiche del corpo idrico?	590
Fase 3 - Valutazione delle modificazioni idromorfologiche significative	590
Fase 4 - È probabile che il corpo idrico non raggiunga il buono stato ecologico a causa delle alterazioni idromorfologiche o perché artificiale?	592
Fase 5 - Il corpo idrico è sostanzialmente mutato nelle sue caratteristiche idromorfologiche a causa di alterazioni fisiche dovute all'attività antropica?	592
B.4.1.4 LIVELLO 2: DESIGNAZIONE DEI CORPI IDRICI FORTEMENTE MODIFICATI E ARTIFICIALI	594
SEZIONE C: METODOLOGIA PER L'ANALISI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI	595
C.1. Finalità e approccio	595
C.2. Prima identificazione di corpi idrici a rischio	596
C.2.1. Classi di rischio dei corpi idrici - Prima identificazione di corpi idrici non a rischio e probabilmente a rischio	596
C.2.2. Elenco dei corpi idrici a rischio	597
C.3. Aggiornamento dell'attività conoscitiva delle pressioni	597
C.4. Relazione tra analisi di rischio e monitoraggio	598
1.1.1 FISSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RIFERIMENTO TIPO-SPECIFICHE PER I CORPI IDRICI SUPERFICIALI	598
D.1. Premessa	598
D.2. Funzione delle condizioni di riferimento:	598
D.2.1. Condizioni di riferimento e Rapporto di Qualità Ecologica (RQE)	599
D.3. Metodi per stabilire le condizioni di riferimento	599
D.3.1. Metodo spaziale	599
D.4. Processo per la determinazione delle Condizioni di Riferimento	599
1.1.2 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	600
1.1.3 PUNTO ABROGATO DAL DECRETO 16 GIUGNO 2008, N. 131.	600
1.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI CORPI IDRICI	600
2 ACQUE SOTTERRANEE	600
2.1 ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DISPONIBILI	600
2.2 ARCHIVIO ANAGRAFICO DEI PUNTI D'ACQUA	601
2.3 RIESAME DEGLI IMPATTI	601
2.3.1 Riesame dell'impatto delle attività umane sulle acque sotterranee	601
2.3.2 Riesame dell'impatto delle variazioni dei livelli delle acque sotterranee	602
2.3.3 Riesame dell'impatto dell'inquinamento sulla qualità delle acque sotterranee	602
3 MODALITÀ DI ELABORAZIONE, GESTIONE E DIFFUSIONE DEI DATI	602

ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani	604
Parte A. Piani di gestione dei bacini idrografici	604
Parte B. Piani di tutela delle acque	605
ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici	608
1. SCARICHI IN CORPI D'ACQUA SUPERFICIALI	608
1.1. ACQUE REFLUE URBANE	608
1.2. ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.	610
1.2.1. Prescrizioni generali	610
1.2.2. Determinazioni analitiche	610
1.2.3. Specifiche prescrizioni per gli scarichi contenenti sostanze pericolose	611
2. SCARICHI SUL SUOLO	611
2.1. SOSTANZE PER CUI ESISTE IL DIVIETO DI SCARICO	612
3. INDICAZIONI GENERALI	613
4. METODI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI	614
ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili	621
ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili	622
PARTE A - ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA	622
Parte AI - Criteri per l'individuazione delle zone vulnerabili	622
Parte AII - Aspetti metodologici	623
Parte AIII - Zone vulnerabili designate	624
Parte AIV - Indicazioni e misure per i programmi d'azione	624
PARTE B - ZONE VULNERABILI DA PRODOTTI FITOSANITARI	625
Parte BI - Criteri per l'individuazione	626
Parte BII - Aspetti metodologici	626
Parte BIII - Aspetti generali per la cartografia delle aree ove le acque sotterranee sono potenzialmente vulnerabili	628
ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti	629
ALLEGATO 9 - Aree protette	630
ALLEGATO 10 - Analisi economica	631
ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure	632
ELENCO INDICATIVO DELLE MISURE SUPPLEMENTARI DA INSERIRE NEI PROGRAMMI DI MISURE	632
Allegati alla Parte Quarta	634
ALLEGATO A - Categorie di rifiuti	636
ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento	637
ALLEGATO C - Operazioni di recupero	638
ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti	640
Classificazione dei rifiuti.	640
Definizioni.	640
Valutazione e classificazione.	640
1. Valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.	640
Elenco dei rifiuti.	641
Indice.	641
Capitoli dell'elenco	641
ALLEGATO E	672
1) Obiettivi di recupero e di riciclaggio	672
2) Criteri interpretativi per la definizione di imballaggio ai sensi della Direttiva 2004/12/CE	673
ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3	676

ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti	677
ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I	678
ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti	679
ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti	687
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLE CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	687
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE E DI DISTRIBUZIONE	687
MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DEL CONSUMO E DELL'UTILIZZO	687
ALLEGATO L-bis - (articolo 206-quater, comma 2)	689
CATEGORIE DI PRODOTTI CHE SONO OGGETTO DI INCENTIVI ECONOMICI ALL'ACQUISTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206-QUATER, COMMA 2	689
Allegato L-ter (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179)	690
Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	691
Allegato L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)	692
Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti	694
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	694
B. NORMALIZZAZIONE	696
C. VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	696
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO	698
E. CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI NELLE ACQUE DI SCARICO	698
Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento	699
A. VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	699
B. NORMALIZZAZIONE	702
C. METODI DI CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE DELL'OSSERVANZA DEI VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	703
D. ACQUE DI SCARICO DALL'IMPIANTO DI COINCENERIMENTO E RELATIVE NORME SU CAMPIONAMENTO, ANALISI E VALUTAZIONE	704
Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento (CE) 1069/2009	705
Titolo V ALLEGATO 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica	706
PREMESSA	706
CONCETTI E PRINCIPI BASE	706
COMPONENTI DELL'ANALISI DI RISCHIO DA PARAMETRIZZARE	706
Contaminanti indice	706
Sorgenti	707
Le vie e le modalità di esposizione	707
I recettori o bersagli della contaminazione	707
PROCEDURE DI CALCOLO E STIMA DEL RISCHIO	708
PROCEDURA DI VALIDAZIONE	708
Titolo V ALLEGATO 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati	709
PREMESSA	709
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEL SOTTOSUOLO	709
Modello concettuale preliminare	709
Piano di indagini	710
Ubicazione dei punti di campionamento	710
Selezione delle sostanze inquinanti da ricercare	711

Modalità di esecuzione sondaggi e piezometri	711
Campionamento terreni e acque sotterranee	711
Terreni	712
Acque sotterranee	712
Metodiche analitiche	713
Analisi chimica dei terreni	713
Analisi chimica delle acque	713
Attività di controllo	713
ESECUZIONE DI EVENTUALI INDAGINI INTEGRATIVE	713
RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO	714
ELABORAZIONE DI UN MODELLO CONCETTUALE DEFINITIVO DEL SITO	714
IDENTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE RESIDUA ACCETTABILI	715
Titolo V ALLEGATO 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili	716
Premessa	716
Criteri generali per gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza	716
Interventi di bonifica	716
Interventi di messa in sicurezza	716
Messa in sicurezza d'urgenza	717
Messa in sicurezza operativa	718
Misure mitigative	718
Misure di contenimento	719
Bonifica e ripristino ambientale; messa in sicurezza permanente	719
Protezione dei lavoratori	720
Monitoraggio	720
Criteri generali per gli interventi in cui si faccia ricorso a batteri, ceppi batterici mutanti e stimolanti di batteri naturalmente presenti nel suolo	721
Migliori tecniche disponibili (BAT)	721
Principi generali e strumenti per la selezione delle migliori tecniche disponibili (BAT)	721
Titolo V ALLEGATO 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate	723
PREMESSA	723
CRITERI GENERALI	723
PROCEDURE AMMINISTRATIVE	723
Procedure Tecniche e Operative	724
Attività di Messa in sicurezza d'urgenza	724
Caratterizzazione del sito	724
Analisi di rischio sito-specifica (casi 2 b e 3 di cui al punto precedente)	724
Bonifica (casi 2 a e b, 3 di cui al punto precedente)	724
Titolo V ALLEGATO 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti	725
Allegati alla Parte Quinta	738
ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni	739
Parte I - Disposizioni generali(Parte I così sostituita dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)	739
Parte II - Valori di emissione	739
Parte III - Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti	751
Parte IV	775
Sezione 1 - Valori di emissione e prescrizioni relativi alle raffinerie	775
Sezione 2 - Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici	775

Parte IV-bis - Elementi minimi dell'autorizzazione e della registrazione dei medi impianti di combustione e dei medi impianti termici civili	777
ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione	778
Parte I - Disposizioni generali	778
1. Definizioni	778
1-bis. Condizioni generali	778
2. Procedura di esenzione per gli impianti anteriori al 1988.	778
3. Impianti multicomcombustibili	779
4. Monitoraggio e controllo delle emissioni	780
5. Conformità ai valori limite di emissione	781
6. Anomalie o guasti degli impianti di abbattimento	781
Parte II - Valori limite di emissione	782
Sezione 1 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili solidi	782
Sezione 2 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili liquidi	783
Sezione 3 - Valori limite di emissione di SO ₂ - Combustibili gassosi	783
Sezione 4 - Valori limite di emissione di NO _x (misurati come NO ₂) e di CO	784
Sezione 5 - Valori limite di emissione delle polveri	786
Sezione 6 - Valori limite di emissione per alcuni metalli e loro composti (10)	787
Sezione 7 - Valori limite di emissione di alcuni inquinanti espressi in mg/Nm ³ (tenore di O ₂ di riferimento: 6% per i combustibili solidi, 3% per i combustibili liquidi)	787
Sezione 8 - Misurazione e valutazione delle emissioni	788
Parte III - Modello di trasmissione informazioni a cura del gestore dell'impianto	789
Parte IV - Determinazione delle emissioni totali di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri per la elaborazione della relazione alla Commissione europea.	790
Parte V - Massimali e obiettivi di riduzione i emissioni di SO ₂ e NO _x per gli impianti esistenti	790
ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili	791
Parte I - Disposizioni generali	791
1. Definizioni	791
2. Emissioni di sostanze caratterizzate da particolari rischi per la salute e l'ambiente	791
3. Controlli	791
4. Conformità ai valori limite di emissione	792
5. Comunicazioni alla Commissione europea.	792
Parte II - Attività e soglie i consumo di solvente	793
1. Rivestimento adesivo con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	793
2. Attività di rivestimento	793
3. Verniciatura in continuo di metalli (coil coating) con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	794
4. Pulitura a secco	794
5. Fabbricazione di calzature con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	794
6. Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno.	794
7. Fabbricazione di prodotti farmaceutici con una soglia di consumo di solvente superiore a 50 tonnellate/anno.	794
8. Stampa	794
9. Conversione di gomma con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	795
10. Pulizia di superficie, con una soglia di consumo di solvente superiore a 1 tonnellata/anno nel caso si utilizzino i COV di cui al paragrafo 2 della parte I del presente allegato e superiore a 2 tonnellate/anno negli altri casi.	795
11. Estrazione di olio vegetale e grasso animale e attività di raffinazione di olio vegetale con una soglia di consumo di solvente superiore a 10 tonnellate/anno	795

12. Finitura di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 0,5 tonnellate/anno	795
13. Rivestimento di filo per avvolgimento con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	795
14. Impregnazione del legno con una soglia di consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno	795
15. Stratificazione di legno e plastica con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno	796
Parte III - Valori limite di emissione	796
APPENDICE 1 - Attività di rivestimento di autoveicoli con una soglia di consumo di solvente superiore a 15 tonnellate/anno	805
Parte IV - Prescrizioni alternative alla Parte III	806
1. Principi	806
2. Procedura	806
3. (paragrafo soppresso dall'art. 28, comma 17, d.lgs. n. 46 del 2014)	807
Parte V - Piano di gestione dei solventi	807
1. Principi	807
2. Definizioni	808
3. Formule di calcolo	808
Parte VI - Metodi di campionamento ed analisi per le emissioni convogliate	809
SEZIONE 1 Modello di domanda di autorizzazione per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	809
SEZIONE 2 Modello di domanda di autorizzazione per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.	812
APPENDICE - Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco i tessuti e i pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso	814
1. Caratteristiche tecnico-costruttive degli impianti	814
2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio:	815
ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga	816
Parte I - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1	816
Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2	818
ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide	822
Parte I - Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti.	822
1. Disposizioni generali	822
2. Produzione e manipolazione di materiali polverulenti.	822
3. Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti.	822
4. Stoccaggio di materiali polverulenti.	823
5. Materiali polverulenti contenenti specifiche categorie di sostanze.	823
Parte II - Emissioni in forma i gas o vapore derivanti alla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide	823
ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione	825
1. Definizioni	825
2. Metodi di valutazione delle misure effettuate dal gestore dell'impianto e delle misure effettuate dall'autorità competente per il controllo	826
3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni	826
4. Tarature e verifiche	829
5. Elaborazione, presentazione e valutazione dei risultati	830
Appendice 1 - Schema esemplificativo dei registri relativi ai controlli discontinui di cui ai punti 2.5 e 2.7	832
Appendice 2 - Schema esemplificativo del registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) (punto 2.8.)	832

Appendice 3 - Schema esemplificativo della tabella di riepilogo degli interventi di manutenzione periodica e straordinaria degli strumenti di misura (punto 3.2.)	833
Appendice 4 - Esempio di formato per l'archiviazione dei dati relativi ai grandi impianti di combustione (punto 5.4).	834
Appendice 4-bis - Schema dei dati da archiviare in caso di medi impianti di combustione (punto 5-bis.2)	836
ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione	837
Parte I	837
1. Definizioni	837
Parte II	837
1. Requisiti per gli impianti di deposito di benzina presso i terminali	837
2. Requisiti per gli impianti di caricamento presso i terminali.	839
3. Requisiti per le cisterne mobili e per i veicoli cisterna.	841
4. Requisiti per gli impianti di deposito presso gli impianti di distribuzione e per le operazioni di trasferimento della benzina presso gli impianti di distribuzione e presso terminali in cui è consentito il deposito temporaneo di vapori	842
ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina	844
1. Definizioni	844
2. Requisiti di efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	844
2-bis. Requisiti di efficienza degli altri sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	844
2-ter. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori di fase II.	845
2-quater. Certificazione dell'efficienza dei sistemi di recupero dei vapori ammessi presso gli impianti di cui all'articolo 277, comma 6.	845
2-quinquies. Certificazione dell'efficienza dei prototipi.	845
2-sexies. Atti di conformità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126.	845
3. Requisiti costruttivi e di installazione. (Il Decreto 27 dicembre 2017, (in G.U. 05/01/2018, n.4) ha disposto (con l'art. 5, comma 2) la modifica dell'Allegato VIII, Parte V, punto 3. Il punto 3 non si applica dal 04/02/2018)	845
4. Controlli periodici dei dispositivi di recupero dei vapori.	847
5. Obblighi di documentazione.	847
Appendice	848
AGGIORNAMENTO (N)	848
ALLEGATO IX - Impianti termici civili	849
Parte I - Modulo di denuncia	849
Parte II - Requisiti tecnici e costruttivi	849
1. Definizioni	849
2. Caratteristiche dei camini.	849
3. Canali da fumo.	851
4. Dispositivi accessori.	851
5. Apparecchi indicatori. (paragrafo 5 così sostituito dall'art. 3, comma 29, d.lgs. n. 128 del 2010)	852
Parte III - Valori di emissione	852
Sezione 1 Valori limite per gli impianti che utilizzano i combustibili diversi da biomasse e da biogas	852
Sezione 2 Valori limite per gli impianti che utilizzano biomasse	853
Sezione 3 Valori limite per gli impianti che utilizzano biogas	854
Sezione 4 Metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni	856
ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili	857
Parte I - Combustibili consentiti	857
Sezione 1 - Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo I	857
Sezione 2 Elenco dei combustibili di cui è consentito l'utilizzo negli impianti di cui al titolo II	859

Sezione 3 Disposizioni per alcune specifiche tipologie di combustibili liquidi	860
1. Olio combustibile pesante.	860
2. Metodi di misura per i combustibili per uso marittimo.	860
3. Trasmissione di dati.	861
Elenco per la trasmissione dei dati relativi ai combustibili marittimi	862
Sezione 4 Valori di emissione equivalenti per i metodi di riduzione delle emissioni	867
Sezione 5 Criteri per l'utilizzo dei metodi di riduzione delle emissioni	868
Sezione 6 Rapporto per la comunicazione prevista all'articolo 296, comma 10-ter	869
Parte II - Caratteristiche merceologiche dei combustibili e metodi di misura	873
Sezione 1 Combustibili liquidi	873
Sezione 2 Combustibili solidi	875
Sezione 3 Caratteristiche delle emulsioni acqua - gasolio, acqua - kerosene e acqua - olio combustibile	876
Sezione 4 Individuazione delle biomasse combustibili e delle loro condizioni di utilizzo (parte 1, sezione 1, paragrafo 1 lettera n) e sezione 2, paragrafo 1, lettera h))	877
1. Tipologia e provenienza	877
2. Condizioni di utilizzo	879
3. Norme per l'identificazione delle biomasse di cui al paragrafo 1, lettera f) e lettera h-bis.	879
Sezione 5 Caratteristiche e condizioni di utilizzo degli idrocarburi pesanti derivanti dalla lavorazione del greggio (parte I, sezione 1, paragrafo 4, lettera d))	879
1. Provenienza	880
2. Caratteristiche degli idrocarburi pesanti e metodi di misura.	880
3. Condizioni di impiego:	880
Sezione 6 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del biogas (parte I, sezione paragrafo 1, lettera r) e sezione 2, paragrafo 1, lettera n))	880
1. Provenienza:	880
2. Caratteristiche	881
3. Condizioni di utilizzo:	881
Sezione 7 Caratteristiche e condizioni di utilizzo del CSS-Combustibile (parte I, sezione 1, paragrafo 10)	881
Allegati alla Parte Quinta-bis	882
ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio	883
Parte 1 - Valori limite per le emissioni nelle acque	883
Parte 2 - Valori limite per le emissioni nell'atmosfera	883
Parte 3 - Controllo delle emissioni	883
Allegati alla Parte Sesta	884
ALLEGATO 1	885
ALLEGATO 2	886
ALLEGATO 3	887
ALLEGATO 4	890
ALLEGATO 5	891
Realizzazione	893

Disclaimer

Certifico S.r.l. non si assume responsabilità:

1. per inesattezze o non corretta applicazione delle informazioni riportate nell'ebook.
2. per la divulgazione/modifica non autorizzata dell'ebook.

Le uniche fonti ufficiali del TUA sono:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#)

[Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana](#)

Si ringrazia per segnalazioni sull'ebook: info@certifico.com

Changelog

Ed. 22.1 Novembre 2021

Legge 8 novembre 2021 n. 155

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile (GU n.266 dell'08.11.2021) Entrata in vigore: 09.11.2021

Ed. 22.0 Novembre 2021

Legge 9 novembre 2021 n. 156

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.267 del 09.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 10/11/2021

Ed. 21.0 Novembre 2021

Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021

Ed. 20.0 Ottobre 2021 / Ristrutturato Fase 2

Fase 2:

- Immagini convertite in testo (265 Tabelle)
 - Codice e capitoli
 - Nuovo sistema di notazioni
 - Altro / formattazione
-

Ed. 19.0 Settembre 2021 / Ristrutturato Fase 1

Fase 1:

- Immagini convertite in testo (90 Tabelle)
 - Codice e capitoli
 - Nuovo sistema di notazioni
 - Altro / formattazione
-

Ed. 18.0 Settembre 2021

- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121

Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021

- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136)

Convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)

Ed. 17.0 Agosto 2021

- Aggiustamenti consultazione: inserite ed aggiornate Note articolato afferenti modifiche/abrogazioni normative.

Ed. 16.0 Luglio 2021

- Legge 29 luglio 2021 n. 108

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26)

Ed. 15.0 Luglio 2021

- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92

Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021

- Correzione testo comma 5 articolo 269.

Ed. 14.0 Giugno 2021

- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2021

Ed. 13.0 Maggio 2021

- Legge 21 Maggio 2021 n. 69

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)

- Legge 22 aprile 2021 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)

Ed. 12.0 Marzo 2021

- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021)

- Inserita Nota all'Allegato IX Parte II - Allegati Parte quinta: "La L. 28 dicembre 2015, n. 221 ha disposto (con l'art. 73, comma 1) che "Le disposizioni in materia di requisiti tecnici e costruttivi degli impianti termici civili, di cui alla parte II dell'allegato IX alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152, e successive modificazioni, non si applicano agli impianti alimentati da gas combustibili rientranti nel campo di applicazione della norma UNI 11528, fatta eccezione per quelle di cui al numero 5, «Apparecchi indicatori»".

Ed. 11.1 Gennaio 2021

- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183

Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione

europea. (GU n.323 del 31.12.2020)

Ed. 11.0 Settembre 2020

- Legge 11 settembre 2020 n. 120

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.228 del 14.09.2020 - S.O. n. 33)

Ed. 10.0 Settembre 2020

- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116

Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU n.226 del 11.09.2020)

Ed. 9. Agosto 2020

- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU n.202 del 13.08.2020).

Ed. 8.0 Luglio 2020

- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76

Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24);

- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (G.U. n. 128 del 19.05.2020 - S.O. n.21);

- Legge 24 aprile 2020 n. 27

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (GU n. 110 del 29.04.2020);

- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU n. 70 del 17.03.2020).

Ed. 7.7 Maggio 2020

- Correzione Tabella 1: "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" Parte IV - Titolo V Allegato 5

Ed. 7.6 Marzo 2020

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30.12.2019 - S.O. n. 45)

Ed. 7.5 Novembre 2019

- Legge 2 novembre 2019 n. 128

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU n.257 del 02.11.2019);

- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24.10.2019).

Ed. 7.4 Agosto 2019

- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74

Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n.183 del 06.08.2019)

Ed. 7.3 Luglio 2019

- Correzione Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV

Ed. 7.2 Giugno 2019

- Legge 14 giugno 2019 n. 55

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU n. 140 del 17.06.2019)

Ed. 7.1 Maggio 2019

- Legge 3 maggio 2019 n. 37

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU n.109 del 11.05.2019);

- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27

Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (GU n. 75 del 29.03.2019).

Ed. 7.0 Gennaio 2019

- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. (G.U. n. 290 del 14.12.2018);

- Legge 30 dicembre 2018 n. 145

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. (GU n.302 del 31.12.2018 - SO n. 62)

Ed. 6.3 Settembre 2018

- Correzione art. 237 ter comma 1 lettera s).

Ed. 6.2 Luglio 2018

- Correzioni Allegato III alla Parte V (come da Decreto 23 marzo 2011 in GU n.71 del 28.3.2011) ed Allegato II alla Parte V;
- Correzioni grafiche varie.

Ed. 6.1 Aprile 2018

- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21
Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GU n. 68 del 16/03/2018)

Ed. 6.0 Febbraio 2018

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1
Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22.01.2018);
- Decreto 27 dicembre 2017
Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU n.4 del 05.01.2018);
- Correzioni grafiche varie;
- Aggiustamenti di consultazione;
- Correzioni Allegato 1 alla Parte Terza, Allegato E alla parte Quarta.

Ed. 5.2 Gennaio 2018

- Correzione Allegato X alla Parte V Sezione 4 paragrafo 2.2;
- Correzioni grafiche varie;
- Correzione stile indice.

Ed. 5.1 Gennaio 2018

- Legge 27 dicembre 2017 n. 205
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (GU n.302 del 29.12.2017 - S.O. n. 62)

Ed. 5.0 Dicembre 2017

- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183
Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU n.293 del 16.12.2017)

Ed. 4.0 Novembre 2017

- Legge 20 novembre 2017, n. 167

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU n. 277 del 27.11.2017);

- Inseriti: Allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta, Allegato 2 al Titolo III-bis alla Parte Quarta ed Allegato 3 al Titolo III-bis alla Parte Quarta;

- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 3.0 Settembre 2017

- Legge 4 Agosto 2017 n. 124

Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU n. 189 del 14.08.2017);

- Aggiustamenti consultazione.

Ed. 2.1 Agosto 2017

- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120

Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU n.183 del 07.08.2017);

- Legge 3 agosto 2017, n. 123

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU n.188 del 12.08.2017).

Ed. 2.0 Luglio 2017

- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104

Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU n.156 del 06.07.2017)

Ed. 1.1 Giugno 2017

- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91

Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU n. 141 del 20.06.2017);

- Aggiustamenti di lettura.

Ed. 1.0 Aprile 2017 (Beta 1)

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Decreto 22 marzo 2017

Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU n. 86 del 12.04.2017);

- Legge 28 luglio 2016, n. 154

Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU n. 186 del 10.08.2016)

- Decreto 19 maggio 2016, n. 123

Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 158 del 08.07.2016)

- Legge 6 agosto 2015, n. 125

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU n. 188 del 14.08.2015 - S.O. n. 49)

- Legge 29 luglio 2015, n. 115

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU n. 178 del 03.08.2015)

- Legge 22 maggio 2015, n. 68

Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (GU n. 122 del 28.05.2015)

- Legge 11 agosto 2014, n. 116

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU n. 192 del 20.08.2014 - S.O. n. 72)

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46

Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU n. 72 del 27.03.2014 - S.O. n. 2)

- Decreto 20 marzo 2013

Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU n. 92 del 19.04.2013)

- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219

Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque. (GU n. 296 del 20.12.2010)

- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU n.186 del 11.08.2010 - S.O. n. 184)

- Legge 23 luglio 2009, n. 99

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU n.176 del 31.07.2009 - S.O. n. 136)

- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117

Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (GU n.157 del 07.07.2008)

- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4

Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 24 del 29.01.2008 S.O. n. 24/L)

- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284

Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU n. 274 del 24.11.2006)

- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (GU L 365/89 del 19.12.2014)

- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai

sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (GU L 370/44 del 30.12.2014)



TUA Testo Unico Ambiente Consolidato 2021

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" tiene conto delle seguenti modifiche ed integrazioni (in ordine da ultima modifica):

- Legge 8 novembre 2021 n. 155 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile (GU n.266 dell'08.11.2021) Entrata in vigore: 09.11.2021
- Legge 9 novembre 2021 n. 156 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.267 del 09.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 10/11/2021
- Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (GU n.265 del 06.11.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 07/11/2021
- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021
- Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 (in G.U. 09/06/2021, n.136) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 (in SO n.28, relativo alla G.U. 07/08/2021, n. 188)
- Legge 29 luglio 2021 n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.181 del 30.07.2021 - SO n. 26) Entrata in vigore 31/07/2021
- Decreto-Legge 23 giugno 2021 n. 92 - Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione ecologica e in materia di sport. (GU n.148 del 23.06.2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/06/2021. Provvedimento abrogato dalla L. 6 Agosto 2021 n. 113.
- Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (GU n.129 del 31.05.2021)

- Legge 21 Maggio 2021 n. 69 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU n.120 del 21.05.2021 - SO n. 21)
- Legge 22 aprile 2021 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.102 del 29.04.2021)
- Decreto-Legge 1 marzo 2021 n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (GU n.51 del 01.03.2021) Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2021
- Decreto-Legge 31 dicembre 2020 n. 183 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. (GU n.323 del 31.12.2020)
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33)
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020) Entrata in vigore del provvedimento: 26/09/2020
- Decreto Legislativo 30 luglio 2020 n. 102 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. (GU Serie Generale n.202 del 13-08-2020). Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2020
- Decreto-Legge 16 Luglio 2020 n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU n.178 del 16-07-2020 - S.O. n. 24)
- Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (in SO n.21, relativo alla G.U. 19/05/2020, n.128)
- Legge 24 aprile 2020 n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (in SO n.16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n.110)
- Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(in G.U. 17/03/2020, n.70)
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45)
- Legge 2 novembre 2019 n. 128 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. (GU Serie Generale n.257 del 02-11-2019)
- Decreto-Legge 24 ottobre 2019 n. 123 - Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (GU n.250 del 24-10-2019).
- Decreto 29 Maggio 2019 n. 74 - Regolamento relativo all'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'allegato X, parte II, sezione IV, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2019)
- Legge 14 giugno 2019 n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (GU Serie Generale n. 140 del 17-06-2019)
- Legge 3 maggio 2019 n. 37 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia

all'Unione europea - Legge europea 2018 (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2019);

- Decreto-Legge 29 marzo 2019 n. 27 - Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto. (in G.U. 29/03/2019, n.75).
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. GU n.302 del 31-12-2018 - SO n. 62
- Decreto-Legge 14 dicembre 2018 n. 135 (in G.U. 14/12/2018, n.290)
- Decreto Legislativo 1° marzo 2018, n. 21 - Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103. (in G.U. 22/03/2018, n.68)
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Raccolta 2018) - Codice della protezione civile. (GU n.17 del 22-1-2018)
- Decreto 27 dicembre 2017 - Requisiti dei distributori degli impianti di benzina, attrezzati con sistemi di recupero vapori. (GU Serie Generale n.4 del 05-01-2018)
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)
- Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (GU Serie Generale n.293 del 16-12-2017)
- Legge 20 novembre 2017, n. 167 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017 (GU Serie Generale n. 277 del 27-11-2017)
- Legge 4 Agosto 2017 n. 124 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza (GU Serie Generale n. 189 del 14-08-2017)
- D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (GU Serie Generale n.183 del 07-08- 2017).
- Legge 3 agosto 2017, n. 123 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno.(GU Serie Generale n.188 del 12-08-2017).
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 - Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (GU Serie Generale n.156 del 06.07.2017)
- Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 - Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU Serie Generale n. 141 del 20.06.2017)
- Decreto 22 marzo 2017 - Modifiche dell'Allegato X, parte I, sezione 3, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in ottemperanza alla decisione di esecuzione 2015/253/UE della direttiva n. 1999/32/CE, sulle modalità di conduzione dei controlli sul tenore di zolfo nei combustibili marittimi ed il contenuto delle relazioni annuali alla CE. (GU Serie Generale n. 86 del 12.04.2017)
- Legge 28 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. (GU Serie Generale n. 186 del 10.08.2016)
- Decreto 19 maggio 2016, n. 123 - Regolamento recante inserimento di prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU Serie Generale n. 158 del 08.07.2016)
- Legge 6 agosto 2015, n. 125 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. (GU Serie Generale n. 188 del 14.08.2015 - Suppl. Ordinario n. 49)

- Legge 29 luglio 2015, n. 115 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014. (GU Serie Generale n. 178 del 03.08.2015)
- Legge 22 maggio 2015, n. 68 - Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente (G.U. Serie Generale n. 122 del 28.05.2015)
- Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU Serie Generale n. 192 del 20.08.2014 - Suppl. Ordinario n. 72)
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (GU Serie Generale n. 72 del 27.03.2014 - Suppl. Ordinario n. 2)
- Decreto 20 marzo 2013 - Termini di riavvio progressivo del Sistri. (GU Serie Generale n. 92 del 19.04.2013)
- Decreto 23 marzo 2011 - Recepimento della direttiva 2008/112/CE recante modifiche a precedenti direttive per adeguarle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (GU n.71 del 28-3-2011)
- Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219 - Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque (GU Serie Generale n. 296 del 20.12.2010)
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (GU Serie Generale n.186 del 11.08.2010 - Suppl. Ordinario n. 184)
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (GU Serie Generale n.176 del 31.07.2009 - Suppl. Ordinario n. 136)
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 - Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE (GU Serie Generale n.157 del 07.07.2008)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale (GU Serie Generale n. 24 del 29.01.2008 Suppl. Ordinario n. 24/L)
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284 - Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n. 274 del 24.11.2006)
- Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 370/44 del 30.12.2014)
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 365/89 del 19.12.2014)



Indice testo

Parte prima - Disposizioni comuni e principi generali

[Art. 1. Ambito di applicazione](#)

[Art. 2. Finalità](#)

[Art. 3. Criteri per l'adozione dei provvedimenti successivi](#)

[Art. 3-bis. Principi sulla produzione del diritto ambientale](#)

[Art. 3-ter. Principio dell'azione ambientale](#)

[Art. 3-quater. Principio dello sviluppo sostenibile](#)

[Art. 3-quinquies. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione](#)

[Art. 3-sexies. Diritto di accesso alle informazioni ambientali e di partecipazione a scopo collaborativo](#)

[Art. 3-septies. Interpello in materia ambientale](#)

Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

Titolo I - Norme generali

[Art. 4. Finalità](#)

[Art. 5. Definizioni](#)

[Art. 6. Oggetto della disciplina](#)

[Art. 7. Competenze](#)

[Art. 7-bis. Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA](#)

[Art. 8. Norme di organizzazione](#)

[Art. 8-bis. Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC](#)

[Art. 9. Norme procedurali generali](#)

[Art. 10. Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti](#)

Titolo II - Valutazione ambientale strategica - VAS

[Art. 11. Modalità di svolgimento](#)

[Art. 12. Verifica di assoggettabilità](#)

[Art. 13. Redazione del rapporto ambientale](#)
[Art. 14. Consultazione](#)
[Art. 15. Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione](#)
[Art. 16. Decisione](#)
[Art. 17. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 18. Monitoraggio](#)

Titolo III - La Valutazione di impatto ambientale

[Art. 19. Modalità di svolgimento](#)
[Art. 20. Consultazione preventiva](#)
[Art. 21. Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale](#)
[Art. 22. Studio di impatto ambientale](#)
[Art. 23. Presentazione dell'istanza](#)
[Art. 24. Consultazione](#)
[Art. 24-bis. Inchiesta pubblica](#)
[Art. 25. Valutazione dello studio di impatto ambientale e degli esiti della consultazione](#)
[Art. 26. Decisione](#)
[Art. 26-bis Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 27. Informazione sulla decisione](#)
[Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale](#)
[Art. 28. Monitoraggio](#)
[Art. 29. Controlli e sanzioni](#)

Titolo III-bis. L'autorizzazione integrata ambientale

[Art. 29-bis. Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili](#)
[Art. 29-ter. Domanda di autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quater. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-quinquies. Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale](#)
[Art. 29-sexies. Autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-septies. Migliori tecniche disponibili e norme di qualità ambientale](#)
[Art. 29-octies. Rinnovo e riesame](#)
[Art. 29-nonies. Modifica degli impianti o variazione del gestore](#)
[Art. 29-decies. Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale](#)
[Art. 29-undecies. Inventario delle principali emissioni e loro fonti](#)
[Art. 29-duodecies. Comunicazioni](#)
[Art. 29-terdecies. Scambio di informazioni](#)
[Art. 29-quattordecies. Sanzioni](#)

Titolo IV - Valutazioni ambientali interregionali e transfrontaliere

[Art. 30. Impatti ambientali interregionali](#)
[Art. 31. Attribuzione competenze](#)
[Art. 32. Consultazioni transfrontaliere](#)
[Art. 32-bis. Effetti transfrontalieri](#)

Titolo V - Norme transitorie e finali

[Art. 33. Oneri istruttori](#)
[Art. 34. Norme tecniche, organizzative e integrative](#)
[Art. 35. Disposizioni transitorie e finali](#)
[Art. 36. Abrogazioni e modifiche](#)
[Artt. 37. - 52. \(abrogati\)](#)

Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche

Sezione I - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione

Titolo I - Principi generali e competenze

Capo I - Principi generali

[Art. 53. Finalità](#)

[Art. 54. Definizioni](#)

[Art. 55. Attività conoscitiva](#)

[Art. 56. Attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione](#)

Capo II - Competenze

[Art. 57. Presidente del Consiglio dei Ministri, Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo](#)

[Art. 57-bis. Comitato interministeriale per la transizione ecologica](#)

[Art. 58. Competenze del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#)

[Art. 59. Competenze della conferenza Stato-regioni](#)

[Art. 60. Competenze dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - APAT](#)

[Art. 61. Competenze delle regioni](#)

[Art. 62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti](#)

[Art. 63. Autorità di bacino distrettuale](#)

Titolo II - I distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi

Capo I - Distretti idrografici

[Art. 64. Distretti idrografici](#)

Capo II - Gli strumenti

[Art. 65. Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale](#)

[Art. 66. Adozione ed approvazione dei piani di bacino](#)

[Art. 67. I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio](#)

[Art. 68. Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio](#)

[Art. 68-bis. Contratti di fiume](#)

Capo III - Gli interventi

[Art. 69. Programmi di intervento](#)

[Art. 70. Adozione dei programmi](#)

[Art. 71. Attuazione degli interventi](#)

[Art. 72. Finanziamento](#)

[Art. 72-bis. Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione o di demolizione di immobili abusivi realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero esposti a rischio idrogeologico](#)

Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento

Titolo I - Principi generali e competenze

[Art. 73. Finalità](#)

[Art. 74. Definizioni](#)

[Art. 75. Competenze](#)

Titolo II - Obiettivi di qualità

Capo I - Obiettivo di qualità ambientale e obiettivo di qualità per specifica destinazione

[Art. 76. Disposizioni generali](#)

[Art. 77. Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale](#)

[Art. 78. Standard di qualità per l'ambiente acquatico](#)

[Art. 78-bis. Zone di mescolamento](#)

[Art. 78-ter. Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite.](#)

[Art. 78-quater. Inquinamento transfrontaliero.](#)

[Art. 78-quinquies. Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee.](#)

[Art. 78-sexies. Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi](#)

[Art. 78-septies. Calcolo dei valori medi](#)

[Art. 78-octies. Garanzia e controllo di qualità.](#)

[Art. 78-nonies. Aggiornamento dei piani di gestione](#)
[Art. 78-decies. Disposizioni specifiche per alcune sostanze](#)
[Art. 78-undecies. Elenco di controllo](#)
[Art. 79. Obiettivo di qualità per specifica destinazione](#)

Capo II - Acque a specifica destinazione

[Art. 80. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile](#)
[Art. 81. Deroghe](#)
[Art. 82. Acque utilizzate per l'estrazione di acqua potabile](#)
[Art. 83. Acque di balneazione](#)
[Art. 84. Acque dolci idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 85. Accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei pesci](#)
[Art. 86. Deroghe](#)
[Art. 87. Acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 88. Accertamento della qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi](#)
[Art. 89. Deroghe](#)
[Art. 90. Norme sanitarie](#)

Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi

Capo I - Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento

[Art. 91. Aree sensibili](#)
[Art. 92. Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola](#)
[Art. 93. Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari e zone vulnerabili alla desertificazione](#)
[Art. 94. Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano](#)

Capo II - Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico

[Art. 95. Pianificazione del bilancio idrico.](#)
[Art. 96. Modifiche al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.](#)
[Art. 97. Acque minerali naturali e di sorgenti](#)
[Art. 98. Risparmio idrico](#)
[Art. 99. Riutilizzo dell'acqua](#)

Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi

[Art. 100. Reti fognarie](#)
[Art. 101. Criteri generali della disciplina degli scarichi](#)
[Art. 102. Scarichi di acque termali](#)
[Art. 103. Scarichi sul suolo](#)
[Art. 104. Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee](#)
[Art. 105. Scarichi in acque superficiali](#)
[Art. 106. Scarichi di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili.](#)
[Art. 107. Scarichi in reti fognarie](#)
[Art. 108. Scarichi di sostanze pericolose](#)

Capo IV - Ulteriori misure per la tutela dei corpi idrici

[Art. 109. Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte](#)
[Art. 110. Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)
[Art. 111. Impianti di acquacoltura e piscicoltura](#)
[Art. 112. Utilizzazione agronomica](#)
[Art. 113. Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia](#)
[Art. 114. Dighe](#)
[Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici](#)
[Art. 116. Programmi di misure](#)

Titolo IV - Strumenti di tutela

Capo I - Piani di gestione e piani di tutela delle acque

[Art. 117. Piani di gestione e registro delle aree protette](#)

[Art. 118. Rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[Art. 119. Principio del recupero dei costi relativi ai servizi idrici](#)

[Art. 120. Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici](#)

[Art. 121. Piani di tutela delle acque](#)

[Art. 122. Informazione e consultazione pubblica](#)

[Art. 123. Trasmissione delle informazioni e delle relazioni](#)

Capo II - Autorizzazione agli scarichi

[Art. 124. Criteri generali](#)

[Art. 125. Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali.](#)

[Art. 126. Approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.](#)

[Art. 127. Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue](#)

Capo III - Controllo degli scarichi

[Art. 128. Soggetti tenuti al controllo](#)

[Art. 129. Accessi ed ispezioni](#)

[Art. 130. Inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico](#)

[Art. 131. Controllo degli scarichi di sostanze pericolose](#)

[Art. 132. Interventi sostitutivi](#)

Titolo V - Sanzioni

Capo I - Sanzioni amministrative

[Art. 133. Sanzioni amministrative](#)

[Art. 134. Sanzioni in materia di aree di salvaguardia](#)

[Art. 135. Competenza e giurisdizione](#)

[Art. 136. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Sanzioni penali

[Art. 137. Sanzioni penali](#)

[Art. 138. Ulteriori provvedimenti sanzionatori per l'attività di molluschicoltura](#)

[Art. 139. Obblighi del condannato](#)

[Art. 140. Circostanza attenuante](#)

Sezione III - Gestione delle risorse idriche

Titolo I - I principi generali e competenze

[Art. 141. Ambito di applicazione](#)

[Art. 142. Competenze](#)

[Art. 143. Proprietà delle infrastrutture](#)

[Art. 144. Tutela e uso delle risorse idriche](#)

[Art. 145. Equilibrio del bilancio idrico](#)

[Art. 146. Risparmio idrico](#)

Titolo II - Servizio idrico integrato

[Art. 147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato](#)

[Art. 148. Autorità d'ambito territoriale ottimale. \(abrogato\)](#)

[Art. 149. Piano d'ambito](#)

[Art. 149-bis. Affidamento del servizio](#)

[Art. 150. Scelta della forma di gestione e procedure di affidamento](#)

[Art. 151. Rapporti tra ente di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 152. Poteri di controllo e sostitutivi](#)

[Art. 153. Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato](#)

[Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato](#)

[Art. 155. Tariffa del servizio di fognatura e depurazione](#)

[Art. 156. Riscossione della tariffa](#)

[Art. 157. Opere di adeguamento del servizio idrico](#)

[Art. 158. Opere e interventi per il trasferimento di acqua](#)

[Art. 158-bis. Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante](#)

Titolo III - Vigilanza, controlli e partecipazione

[Art. 159. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

[Art. 160. Compiti e funzioni dell'Autorità di vigilanza](#)

[Art. 161. Osservatorio sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

[Art. 162. Partecipazione, garanzia e informazione degli utenti](#)

[Art. 163. Gestione delle aree di salvaguardia](#)

[Art. 164. Disciplina delle acque nelle aree protette](#)

[Art. 165. Controlli](#)

Titolo IV - Usi produttivi delle risorse idriche

[Art. 166. Usi delle acque irrigue e di bonifica](#)

[Art. 167. Usi agricoli delle acque](#)

[Art. 168. Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico](#)

[Art. 169. Piani, studi e ricerche](#)

Sezione IV - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 170. Norme transitorie](#)

[Art. 171. Canoni per le utenze di acqua pubblica](#)

[Art. 172. Gestioni esistenti](#)

[Art. 173. Personale](#)

[Art. 174. Disposizioni di attuazione e di esecuzione](#)

[Art. 175. Abrogazione di norme](#)

[Art. 176. Norma finale](#)

Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

Titolo I - Gestione dei rifiuti

Capo I - Disposizioni generali

[Art. 177. Campo di applicazione](#)

[Art. 178. Finalità](#)

[Art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore](#)

[Art. 178-ter. Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore](#)

[Art. 179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti](#)

[Art. 180. Prevenzione della produzione di rifiuti](#)

[Art. 180-bis. Articolo abrogato](#)

[Art. 181. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti](#)

[Art. 181-bis. Materie, sostanze e prodotti secondari](#)

[Art. 182. Smaltimento dei rifiuti](#)

[Art. 182-bis. Principi di autosufficienza e prossimità](#)

[Art. 182-ter. Rifiuti organici](#)

[Art. 183. Definizioni](#)

[Art. 184. Classificazione](#)

[Art. 184-bis. Sottoprodotto](#)

[Art. 184-ter. Cessazione della qualifica di rifiuto](#)

[Art. 184-quater. Utilizzo dei materiali di dragaggio](#)

[Art. 185. Limiti al campo di applicazione](#)

[Art. 185-bis. Deposito temporaneo prima della raccolta](#)

[Art. 186. Terre e rocce da scavo](#)

[Art. 187. Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi](#)

[Art. 188. Oneri dei produttori e dei detentori](#)

[Art. 188-bis. Sistema di tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 188-ter. Articolo abrogato](#)
[Art. 189. Catasto dei rifiuti](#)
[Art. 190. Registro cronologico di carico e scarico](#)
[Art. 191. Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi](#)
[Art. 192. Divieto di abbandono](#)
[Art. 193. Trasporto dei rifiuti](#)
[Art. 193-bis. Trasporto intermodale](#)
[Art. 194. Spedizioni transfrontaliere](#)
[Art. 194-bis. Abrogato](#)

Capo II - Competenze

[Art. 195. Competenze dello stato](#)
[Art. 196. Competenze delle regioni](#)
[Art. 197. Competenze delle province](#)
[Art. 198. Competenze dei comuni](#)

Capo III - Servizio di gestione integrata dei rifiuti

[Art. 198-bis. Programma nazionale per la gestione dei rifiuti](#)
[Art. 199. Piani regionali](#)
[Art. 200. Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani](#)
[Art. 201. Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. \(abrogato\)](#)
[Art. 202. Affidamento del servizio](#)
[Art. 203. Schema tipo di contratto di servizio](#)
[Art. 204. Gestioni esistenti](#)
[Art. 205. Misure per incrementare la raccolta differenziata](#)
[Art. 205-bis. Regole per il calcolo degli obiettivi](#)
[Art. 206. Accordi, contratti di programma, incentivi](#)
[Art. 206-bis. Osservatorio nazionale sui rifiuti](#)
[Art. 206-ter. Accordi e contratti di programma per incentivare l'acquisto di prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quater. Incentivi per i prodotti derivanti da materiali post consumo o dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-quinquies. Incentivi per l'acquisto e la commercializzazione di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi](#)
[Art. 206-sexies. Azioni premianti l'utilizzo di prodotti che impiegano materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi negli interventi concernenti gli edifici scolastici, le pavimentazioni stradali e le barriere acustiche](#)
[Art. 207. Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti](#)

Capo IV - Autorizzazioni e iscrizioni

[Art. 208. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti](#)
[Art. 209. Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale](#)
[Art. 210. Autorizzazioni in ipotesi particolari](#)
[Art. 211. Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione](#)
[Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali](#)
[Art. 213. Autorizzazioni integrate ambientali](#)

Capo V - Procedure semplificate

[Art. 214. Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate](#)
[Art. 214-bis. Sgombero della neve](#)
[Art. 214-ter. Determinazione delle condizioni per l'esercizio delle operazioni di preparazione per il riutilizzo in forma semplificata](#)
[Art. 215. Autosmaltimento](#)
[Art. 216. Operazioni di recupero](#)
[Art. 216-bis. Oli usati](#)
[Art. 216-ter. Comunicazioni alla Commissione europea](#)

Titolo II - Gestione degli imballaggi

- [Art. 217. Ambito di applicazione e finalità](#)
- [Art. 218. Definizioni](#)
- [Art. 219. Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio](#)
- [Art. 219-bis. Sistema di riutilizzo di specifiche tipologie di imballaggi](#)
- [Art. 220. Obiettivi di recupero e di riciclaggio](#)
- [Art. 220-bis. Obbligo di relazione sull'utilizzo delle borse di plastica](#)
- [Art. 221. Obblighi dei produttori e degli utilizzatori](#)
- [Art. 221-bis. Sistemi autonomi](#)
- [Art. 222. Raccolta differenziata e obblighi della pubblica amministrazione](#)
- [Art. 223. Consorzi](#)
- [Art. 224. Consorzio nazionale imballaggi](#)
- [Art. 225. Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio](#)
- [Art. 226. Divieti](#)
- [Art. 226-bis. Divieti di commercializzazione delle borse di plastica](#)
- [Art. 226-ter. Riduzione della commercializzazione delle borse di plastica in materiale ultraleggero](#)
- [Art. 226-quater. Plastiche monouso](#)

Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti

- [Art. 227. Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto](#)
- [Art. 228. Pneumatici fuori uso](#)
- [Art. 229. Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità elevata - cdr e cdr-g](#)
- [Art. 230. Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle infrastrutture](#)
- [Art. 231. Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209](#)
- [Art. 232. Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico](#)
- [Art. 232-bis. Rifiuti di prodotti da fumo](#)
- [Art. 232-ter. Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni](#)
- [Art. 233. Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti](#)
- [Art. 234. Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene](#)
- [Art. 235. Consorzio nazionale per la raccolta e trattamento delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi\(abrogato\)](#)
- [Art. 236. Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati](#)
- [Art. 237. Criteri direttivi dei sistemi di gestione](#)

Titolo III - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

- [Art. 237-bis. Finalità e oggetto](#)
- [Art. 237-ter. Definizioni](#)
- [Art. 237-quater. Ambito di applicazione ed esclusioni](#)
- [Art. 237-quinquies. Domanda di autorizzazione](#)
- [Art. 237-sexies. Contenuto dell'autorizzazione](#)
- [Art. 237-septies. Consegna e ricezione dei rifiuti](#)
- [Art. 237-octies. Condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento](#)
- [Art. 237-nonies. Modifica delle condizioni di esercizio e modifica sostanziale dell'attività](#)
- [Art. 237-decies. Coincenerimento di olii usati](#)
- [Art. 237-undecies. Coincenerimento di rifiuti animali rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento n. 1069/2009/UE](#)
- [Art. 237-duodecies. Emissione in atmosfera](#)
- [Art. 237-terdecies. Scarico di acque reflue](#)
- [Art. 237-quattordices. Campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento e di coincenerimento](#)
- [Art. 237-quinquiesdecies. Controllo e sorveglianza delle emissioni nei corpi idrici](#)
- [Art. 237-sexiesdecies. Residui](#)
- [Art. 237-septiesdecies. Obblighi di comunicazione, informazione, accesso e partecipazione](#)
- [Art. 237-octiesdecies. Condizioni anomale di funzionamento](#)
- [Art. 237-noviesdecies. Incidenti o inconvenienti](#)
- [Art. 237-vicies. Accessi ed ispezioni](#)
- [Art. 237-unvicies. Spese](#)
- [Art. 237-duovicies. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo IV - Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

[Art. 238. Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani](#)

Titolo V - Bonifica di siti contaminati

[Art. 239. Principi e campo di applicazione](#)

[Art. 240. Definizioni](#)

[Art. 241. Regolamento aree agricole](#)

[Art. 241-bis. Aree militari](#)

[Art. 242. Procedure operative ed amministrative](#)

[Art. 242-bis. Procedura semplificata per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza](#)

[Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica](#)

[Art. 243. Acque di falda](#)

[Art. 244. Ordinanze](#)

[Art. 245. Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione](#)

[Art. 246. Accordi di programma](#)

[Art. 247. Siti soggetti a sequestro](#)

[Art. 248. Controlli](#)

[Art. 249. Aree contaminate di ridotte dimensioni](#)

[Art. 250. Bonifica da parte dell'amministrazione](#)

[Art. 251. Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare](#)

[Art. 252. Siti di interesse nazionale](#)

[Art. 252-bis. Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale](#)

[Art. 253. Oneri reali e privilegi speciali](#)

Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali

Capo I - Sanzioni

[Art. 254. Norme speciali](#)

[Art. 255. Abbandono di rifiuti](#)

[Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata](#)

[Art. 256-bis. Combustione illecita di rifiuti](#)

[Art. 257. Bonifica dei siti](#)

[Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari](#)

[Art. 259. Traffico illecito di rifiuti](#)

[Art. 260. \(abrogato\)](#)

[Art. 260-bis. Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti](#)

[Art. 260-ter. Sanzioni amministrative accessorie. Confisca](#)

[Art. 261. Imballaggi](#)

[Art. 261-bis. Sanzioni](#)

[Art. 262. Competenza e giurisdizione](#)

[Art. 263. Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie](#)

Capo II - Disposizioni transitorie e finali

[Art. 264. Abrogazione di norme](#)

[Art. 264-bis. Abrogazioni e modifiche di disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 2010](#)

[Art. 264-ter. Articolo abrogato](#)

[Art. 264-quater. Articolo abrogato](#)

[Art. 265. Disposizioni transitorie](#)

[Art. 266. Disposizioni finali](#)

Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera

Titolo I - Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività

[Art. 267. Campo di applicazione](#)

[Art. 268. Definizioni](#)

[Art. 269. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera](#)
[Art. 270. Convogliamento delle emissioni](#)
[Art. 271. Valori limite di emissione e prescrizioni](#)
[Art. 272. Impianti e attività in deroga](#)
[Art. 272-bis. Emissioni odorigene](#)
[Art. 273. Grandi impianti di combustione](#)
[Art. 273-bis. Medi impianti di combustione](#)
[Art. 274. Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione](#)
[Art. 275. Emissioni di cov](#)
[Art. 276. Controllo delle emissioni di cov derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)
[Art. 277. Recupero di cov prodotti durante le operazioni di rifornimento presso gli impianti di distribuzione di benzina](#)
[Art. 278. Poteri di ordinanza](#)
[Art. 279. Sanzioni](#)
[Art. 280. Abrogazioni](#)
[Art. 281. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo II - Impianti termici civili

[Art. 282. Campo di applicazione](#)
[Art. 283. Definizioni](#)
[Art. 284. Denuncia di installazione o modifica](#)
[Art. 285. Caratteristiche tecniche](#)
[Art. 286. Valori limite di emissione](#)
[Art. 287. Abilitazione alla conduzione](#)
[Art. 288. Controlli esenzioni](#)
[Art. 289. Abrogazioni](#)
[Art. 290. Disposizioni transitorie e finali](#)

Titolo III - Combustibili

[Art. 291. Campo di applicazione](#)
[Art. 292. Definizioni](#)
[Art. 293. Combustibili consentiti](#)
[Art. 294. Prescrizioni per il rendimento di combustione](#)
[Art. 295. Combustibili per uso marittimo](#)
[Art. 296. Controlli e sanzioni](#)
[Art. 297. Abrogazioni](#)
[Art. 298. Disposizioni transitorie e finali](#)

Parte quinta-bis - Disposizioni per particolari installazioni

Titolo I - Attività di produzione di biossido di titanio

[Art. 298-bis. Disposizioni particolari per installazioni e stabilimenti che producono biossido di titanio](#)

Parte sesta - Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente

Titolo I - Ambito di applicazione

[Art. 298-bis. Principi generali](#)
[Art. 299. Competenze ministeriali](#)
[Art. 300. Danno ambientale](#)
[Art. 301. Attuazione del principio di precauzione](#)
[Art. 302. Definizioni](#)
[Art. 303. Esclusioni](#)

Titolo II - Prevenzione e ripristino ambientale

[Art. 304. Azione di prevenzione](#)

[Art. 305. Ripristino ambientale](#)

[Art. 306. Determinazione delle misure per il ripristino ambientale](#)

[Art. 306-bis. Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale](#)

[Art. 307. Notificazione delle misure preventive e di ripristino](#)

[Art. 308. Costi dell'attività di prevenzione e di ripristino](#)

[Art. 309. Richiesta di intervento statale](#)

[Art. 310. Ricorsi](#)

Titolo III - Risarcimento del danno ambientale

[Art. 311. Azione risarcitoria in forma specifica](#)

[Art. 312. Istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale](#)

[Art. 313. Ordinanza](#)

[Art. 314. Contenuto dell'ordinanza](#)

[Art. 315. Effetti dell'ordinanza sull'azione giudiziaria](#)

[Art. 316. Ricorso avverso l'ordinanza](#)

[Art. 317. Riscossione dei crediti e fondo di rotazione](#)

[Art. 318. Norme transitorie e finali](#)

Parte sesta-bis - Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale

[Art. 318-bis. Ambito di applicazione](#)

[Art. 318-ter. Prescrizioni](#)

[Art. 318-quater. Verifica dell'adempimento](#)

[Art. 318-quinquies. Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore](#)

[Art. 318-sexies. Sospensione del procedimento penale](#)

[Art. 318-septies. Estinzione del reato](#)

[Art. 318-octies. Norme di coordinamento e transitorie](#)



Indice allegati

Allegati alla Parte Seconda

[ALLEGATO I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12](#)

[ALLEGATO I-BIS - Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima \(PNIEC\), predisposto in attuazione del Regolamento \(UE\) 2018/1999](#), (allegato inserito dal DL 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021)

[ALLEGATO II - Progetti di competenza statale](#)

[ALLEGATO II-BIS - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale](#) (introdotto dall'articolo 22 comma 2 del Dlgs 104/2017)

[ALLEGATO III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano](#)

[ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano](#)

[ALLEGATO IV-BIS - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO V - Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19](#)

[ALLEGATO VI - Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13](#)

[ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22](#)

[ALLEGATO VIII - Inquadramento generale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2013)

[ALLEGATO IX - Elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale](#) (allegato così sostituito dall'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO X - Elenco indicativo delle principali sostanze inquinanti di cui è obbligatorio tener conto se pertinenti per stabilire i valori limite di emissione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XI - Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter\), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII - Categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato 8, soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale](#) (allegato aggiunto dal d.lgs. n. 128 del 2010)

[ALLEGATO XII-BIS - Linee guida sui criteri da tenere in considerazione per l'applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 9-bis](#) (allegato aggiunto dall'art. 26, comma 6, d.lgs. n. 46 del 2014)

Allegati alla Parte Terza

[ALLEGATO 1 parte 1 - Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale](#)

[ALLEGATO 1 parte 2 - Modalità di calcolo dell'indice PREI, condizioni di riferimento e limiti di classe](#)

[ALLEGATO 2 - Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale](#)

[ALLEGATO 3 - Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica](#)

[ALLEGATO 4 - Contenuti dei piani](#)

[ALLEGATO 5 - Limiti di emissione degli scarichi idrici](#)

[ALLEGATO 6 - Criteri per la individuazione delle aree sensibili](#)

[ALLEGATO 7 - Zone vulnerabili](#)

[ALLEGATO 8 - Elenco indicativo dei principali inquinanti](#)

[ALLEGATO 9 - Aree protette](#)

[ALLEGATO 10 - Analisi economica](#)

[ALLEGATO 11 - Elenchi degli elementi da inserire nei programmi di misure](#)

Allegati alla Parte Quarta

[ALLEGATO A - Categorie di rifiuti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO C - Operazioni di recupero](#) (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010 e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO D - Elenco dei rifiuti](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO E](#)

[ALLEGATO F - Criteri da applicarsi sino all'entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 226, comma 3](#) (allegato così sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO G - Categorie o tipi generici di rifiuti pericolosi elencati in base alla loro natura o all'attività che li ha prodotti](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO H - Costituenti che rendono pericolosi i rifiuti dell'allegato G.2 quando tali rifiuti possiedono le caratteristiche dell'allegato I](#) (allegato abrogato dall'art. 39, comma 6, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO I - Caratteristiche di pericolo per i rifiuti](#) (allegato sostituito dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116 - Allegato III della direttiva 2008/98/CE come modificato dal regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 e dal regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017)

[ALLEGATO L - Esempi di misure di prevenzione dei rifiuti](#) (allegato aggiunto all'art. 39, comma 7, del d.lgs. n. 205 del 2010)

[ALLEGATO L-bis - \(articolo 206-quater, comma 2\)](#) (allegato aggiunto dall'allegato 1 alla legge n. 221 del 2015)

[ALLEGATO L-ter](#) (esempi di strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179) (allegato introdotto dal D.lgs 3 settembre 2020 n. 116)

[ALLEGATO L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[ALLEGATO L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter\), punto 2\)](#)

[Titolo III bis Allegato 1 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di incenerimento di rifiuti](#)

[Titolo III bis Allegato 2 - Norme tecniche e valori limite di emissione per gli impianti di coincenerimento](#)

[Titolo III bis Allegato 3 - Norme tecniche per il coincenerimento dei prodotti trasformati derivati da materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento \(CE\) 1069/2009](#)

[Titolo V Allegato 1 - Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica](#)

[Titolo V Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati](#)

[Titolo V Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza \(d'urgenza, operativa o permanente\), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili](#)

[Titolo V Allegato 4 - Criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate](#)

[Titolo V Allegato 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti](#)

Allegati alla Parte Quinta

[ALLEGATO I - Valori di emissione e prescrizioni](#)

[ALLEGATO II - Grandi impianti di combustione](#)

[ALLEGATO III - Emissioni di composti organici volatili](#)

[ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga](#) (allegato modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO V - Polveri e sostanze organiche liquide](#) (modificato dal Dlgs n. 183 del 15 novembre 2017)

[ALLEGATO VI - Criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione](#) (modificato dal Dlgs n. 102 del 30 Luglio 2020)

[ALLEGATO VII - Operazioni di deposito della benzina e sua distribuzione dai terminali agli impianti di distribuzione](#)

[ALLEGATO VIII - Impianti di distribuzione di benzina](#)

[ALLEGATO IX - Impianti termici civili](#)

[ALLEGATO X - Disciplina dei combustibili](#)

Allegati alla Parte Quinta-bis

(inserito dall'art. 28, comma 18, d.lgs. n. 46 del 2014)

[ALLEGATO I - Attività che producono biossido di titanio](#)

Allegati alla Parte Sesta

[ALLEGATO 1](#)

[ALLEGATO 2](#)

[ALLEGATO 3](#)

[ALLEGATO 4](#)

[ALLEGATO 5](#)